



AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE DI COLLABORAZIONE DA PARTE DI CITTADINI ATTIVI PER INTERVENTI DI CURA DEI BENI COMUNI URBANI O LO SVOLGIMENTO DI AZIONI UTILI PER LA COLLETTIVITÀ

OGGETTO

In attuazione della deliberazione di Giunta comunale del 30/08/2022, il Comune di Casalecchio di Reno indice il presente avviso per raccogliere proposte di collaborazione da parte di cittadini attivi, singoli o riuniti in formazioni sociali, per la realizzazione di interventi di cura dei beni comuni urbani o lo svolgimento di azioni utili per la collettività.

Il “Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l’Amministrazione per la cura dei beni comuni e lo svolgimento di azioni utili per la collettività”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 21/07/2022, descrive finalità, principi, limiti e modalità con cui la collaborazione fra cittadini attivi e Comune di Casalecchio di Reno può essere costruita e realizzata. Tale Regolamento è presentato in allegato e si intende qui integralmente richiamato per tutto quanto non riportato nell’avviso.

Il presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 307 del 01/09/2022, fornisce ai soggetti interessati le indicazioni utili a presentare all’Amministrazione comunale una propria proposta di collaborazione negli ambiti di intervento sotto specificati e descrive le fasi del percorso successivo, al fine di giungere alla sottoscrizione di un *Patto di collaborazione* fra cittadini e attivi e Comune, col quale disciplinare il reciproco rapporto e lo svolgimento degli interventi o azioni.

AMBITI PER GLI INTERVENTI E LE AZIONI

I cittadini attivi, singoli o riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale, possono presentare all’Amministrazione comunale una *Proposta di collaborazione*, ossia manifestare il proprio interesse a realizzare interventi di cura o rigenerazione di beni comuni urbani o a svolgere attività finalizzate al pubblico interesse.

Per *Beni comuni urbani* si intendono i beni pubblici materiali, immateriali, naturali e digitali, che i cittadini e l’Amministrazione riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti, per migliorarne la qualità e la fruibilità. La cura dei beni include interventi volti alla loro protezione, conservazione ed alla manutenzione e può esplicarsi a diversi livelli: la cura occasionale, la cura costante e continuativa o la rigenerazione. Nell’ambito del patto di collaborazione, la cura costante e continuativa e la rigenerazione possono essere accompagnate da un utilizzo anche prolungato di spazi o edifici da parte del soggetto che

ha operato l'intervento. Tale utilizzo deve comunque garantire la possibilità di fruizione da parte di una collettività più ampia e non determina un'assegnazione esclusiva dello spazio. Il Patto di collaborazione non può prevedere l'assegnazione al gruppo di uno spazio quale propria sede.

L'intervento di cura o di rigenerazione su spazi ed edifici pubblici, a carattere occasionale o continuativo, può essere realizzato tramite l'intervento diretto, totale o parziale, dei cittadini coinvolti dal patto e può prevedere anche il ricorso a forme di autofinanziamento, totale o parziale, da parte dei cittadini medesimi.

In fase di prima applicazione del Regolamento sopra citato, la Giunta comunale ha stabilito con deliberazione del 30/08/2022 che vengano privilegiati i seguenti ambiti di intervento:

A. ambiente e cura del verde

> spazi - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Parco del Tarassaco e Casa per l'Ambiente

> interventi e azioni - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: piccola manutenzione e gestione con particolare riferimento ai luoghi pubblici o ad uso pubblico all'aperto, interventi di pulizia e raccolta rifiuti, attività di cura e presidio di spazi verdi comunali anche attraverso azioni di pubblica utilità

B. cultura, sport e volontariato:

> spazi - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: centri sociali, spazi sportivi all'aperto, Casa della Conoscenza, Casa della Solidarietà

> interventi e azioni - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: promozione della lettura e della fruizione culturale da parte delle diverse generazioni, supporto all'accessibilità alle risorse culturali, realizzazione di iniziative di promozione culturale, aggregativa, sportiva e ludica, interventi a favore dell'inclusione sociale e dello sviluppo della persona, attività di cura e presidio di spazi comunali anche attraverso azioni di pubblica utilità.

Non verranno ammesse le proposte di collaborazione non riconducibili a questi ambiti.

DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Gli interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani e lo svolgimento in collaborazione di azioni di pubblico interesse sono aperti a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione, e devono essere senza scopo di lucro.

I cittadini attivi possono dunque presentare proposte di collaborazione come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno. Può prendere parte all'attività proposta anche un soggetto di natura imprenditoriale ove la sua partecipazione all'intervento sia senza finalità di lucro.

Nella proposta di collaborazione dovranno essere elencati i soggetti partecipanti all'intervento o attività e, dove si tratti di gruppi, organizzazioni o associazioni, dovrà essere fornita una breve presentazione degli stessi e delle loro attività e finalità.

Le attività svolte dai cittadini attivi nell'ambito del patto di collaborazione non comportano in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune ai soggetti realizzatori. Non possono essere corrisposti, in via diretta o indiretta, compensi di qualsiasi natura ai cittadini che svolgono attività di cura condivisa

dei beni comuni, a fronte delle attività prestate, che vengono svolte personalmente, spontaneamente e a titolo gratuito.

TEMPISTICA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

I soggetti interessati possono presentare una proposta di collaborazione **entro il 16 settembre 2022**.

Per formulare la propria proposta, i cittadini attivi dovranno utilizzare il modulo fornito in allegato a questo Avviso, in cui specificare: l'oggetto dell'intervento o dell'azione proposti e la loro finalità, il nominativo del soggetto proponente e dei soggetti realizzatori e, ove si tratti di gruppi, una loro breve presentazione, i tempi di realizzazione, le risorse impiegate e quelle richieste all'Amministrazione comunale per la realizzazione degli interventi. Per gli interventi o azioni proposti, non sono ammissibili fonti di finanziamento che provengono da attività collegate al gioco d'azzardo, a locali a luci rosse o che promuovono comunicazioni sessiste. Alla proposta dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la fotocopia del documento di identità non è necessaria nel caso il modulo venga firmato digitalmente.

Nella propria proposta, i cittadini attivi dovranno impegnarsi, a pena di esclusione, a non attuare interventi o azioni che si richiamino direttamente all'ideologia fascista o che costituiscano o promuovano forme di discriminazione di qualsiasi genere, né a utilizzare a tali fini gli spazi o aree pubbliche eventualmente concessi nell'ambito del patto di collaborazione.

Le proposte di collaborazione dovranno essere inviate mediante posta elettronica all'indirizzo: comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it. In alternativa, potranno essere presentate di persona al Servizio Protocollo (presso il Municipio in Via dei Mille 9 a Casalecchio di Reno) in questi orari:

- dal lunedì al venerdì: dalle 8.00 alle 12.00
- martedì e giovedì: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00

Le proposte pervenute in ritardo rispetto al termine del 16 settembre 2022 non verranno prese in considerazione. A tal fine faranno fede la data e l'ora dell'invio in caso di utilizzo della PEC e la data e orario di protocollazione per le domande presentate al Servizio protocollo.

PERCORSO E CRITERI DI PRIORITÀ

Il percorso istruttorio si svilupperà in queste fasi:

Fase 1)

Valutazione delle proposte pervenute in relazione alla completezza degli elementi e delle dichiarazioni forniti e all'aderenza agli ambiti di riferimento per gli interventi e le azioni stabiliti dalla deliberazione di Giunta comunale del 30/08/2022 e sopra esposti.

In caso di proposte che riguardino beni o spazi di proprietà comunale affidati in gestione a soggetti terzi, il Comune, sentito il gestore, valuterà la fattibilità della proposta in relazione ai termini e con i limiti previsti dalla convenzione in essere.

Nella valutazione delle proposte pervenute, verranno applicati i seguenti criteri di preferenza in relazione alla ripartizione delle risorse disponibili o ai tempi di attuazione degli interventi:

- interventi o azioni da realizzarsi in contesti o situazioni di fragilità o vulnerabilità sociale;
- numerosità dei cittadini coinvolti nell'intervento o azioni quali attori;
- coinvolgimento delle giovani generazioni quali attori o destinatari dell'intervento o azione;
- individuazione di nuovi soggetti o nuove tipologie di azioni o di intervento;
- interventi e/o proposte con finalità divulgative in materia di ambiente.

Nel caso in cui vi siano più proposte di collaborazione riguardanti un medesimo bene comune o una medesima azione finalizzata al pubblico interesse, il Servizio competente per materia procederà ad un tentativo di integrazione delle proposte pervenute. Qualora esse siano tra loro non integrabili, il Servizio sceglierà la proposta da attuare utilizzando, in ordine, i seguenti criteri:

- a) richieste presentate da cittadini attivi stabilmente operanti nel territorio comunale;
- b) ordine di presentazione della domanda.

Le proposte di collaborazione saranno valutate mediante istruttoria interna coordinata dal Responsabile del Servizio Parchi, Rifiuti, Energia, Inquinamento per l'ambito A e dal Responsabile del Servizio Casalecchio delle Culture per l'ambito B.

Fase 2)

Pubblicazione per 10 giorni delle proposte di collaborazione ritenute ammissibili sul sito web istituzionale del Comune di Casalecchio di Reno – pagina Avvisi pubblici, al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti.

Fase 3)

Per le proposte di collaborazione ritenute ammissibili, se creduto utile o necessario, il Servizio competente per materia può attivare un confronto coi cittadini attivi proponenti al fine di definire compiutamente gli interventi o azioni da realizzare in collaborazione, tenuto conto delle risorse disponibili e degli interessi o apporti eventualmente emersi.

Fase 4)

In caso di esito favorevole dell'istruttoria, il percorso si conclude con la sottoscrizione di un patto di collaborazione fra cittadini attivi e Comune di Casalecchio di Reno, in cui le parti definiscono tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni o delle azioni utili alla collettività concordate, definendo i reciproci impegni e le risorse rispettivamente messe a disposizione.

Il contenuto del patto varierà in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione.

I patti di collaborazione sottoscritti verranno pubblicati sul sito web istituzionale al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

RISORSE ECONOMICHE E FORME DI SOSTEGNO AGLI INTERVENTI E AZIONI

Il Patto di collaborazione esplicherà le risorse economiche, umane o strumentali che ognuna delle parti mette a disposizione per la realizzazione degli interventi concordati. Per quanto riguarda i cittadini attivi, nella maggior parte dei casi si tratterà della propria **attività svolta in modo volontario, spontaneo e gratuito**, ma potrà trattarsi anche di risorse economiche autonomamente messe a disposizione o raccolte.

Sulla base della tipologia di intervento o azione e delle risorse disponibili, il Comune può mettere a disposizione:

- Agevolazioni sull'occupazione di suolo pubblico e il canone di esposizione pubblicitaria per le attività oggetto di patto o per le iniziative volte a finanziarle
- Utilizzo di spazi comunali per riunioni o altre attività funzionali alla realizzazione del patto
- Fornitura in comodato d'uso di dispositivi di protezione individuale, beni strumentali e materiali di consumo
- Copertura assicurativa, qualora non risulti già a carico dell'Amministrazione comunale
- Rimborso di specifici costi sostenuti dai cittadini o assunzione diretta di spesa da parte del Comune per la realizzazione delle attività concordate. L'importo complessivo disponibile è di € 3.291,62, indicativamente 2/3 dei quali da destinare all'ambito di riferimento A e 1/3 all'ambito B.
- Sostegno promozionale alle attività di autofinanziamento dei cittadini attivi
- Visibilità/forme di riconoscimento pubblico delle azioni realizzate

La corresponsione dei benefici è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte, dei costi sostenuti e delle entrate acquisite nell'ambito dell'attività oggetto del patto di collaborazione, da redigersi secondo le modalità concordate nel patto di collaborazione; se richiesto dal Comune, alla rendicontazione dovrà essere allegata copia dei documenti di spesa. Per i patti di lunga durata, è possibile prevedere una rendicontazione periodica cui subordinare il rimborso dei costi sostenuti dai cittadini attivi; la periodicità è definita nel patto stesso.

IMPEGNI E RESPONSABILITÀ

I cittadini attivi che collaborano con l'amministrazione alla cura e rigenerazione di beni comuni urbani e allo svolgimento di azioni di pubblico interesse rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività. Il patto di collaborazione disciplinerà le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività di cura dei beni comuni, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.

Ai cittadini attivi verranno fornite, a cura del Comune e sulla base delle valutazioni da esso effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare. I cittadini attivi saranno tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi fornite dal Comune, esso ritenesse adeguati e a rispettare le prescrizioni contenute nel documento di valutazione dei rischi.

Con riferimento agli interventi di cura o di rigenerazione a cui partecipano operativamente più cittadini attivi, nel patto di collaborazione sarà individuato tra i cittadini un referente cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tutto quanto convenuto nel patto di collaborazione stesso.

RENDICONTAZIONE E FORME DI PUBBLICITÀ DEI RISULTATI

La documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano uno strumento essenziale attraverso il quale garantire trasparenza, valutare l'efficacia dei risultati ottenuti e dare visibilità alle esperienze condotte, al fine di incoraggiare ulteriore partecipazione all'interno del territorio e la costruzione di relazione fra soggetti attivi.

All'interno dei patti di collaborazione verranno dunque concordate le modalità specifiche di rendicontazione degli interventi e delle azioni oggetto dell'accordo e delle risorse impiegate per la loro realizzazione. Il Comune incoraggia i cittadini attivi a dare visibilità e diffusione all'attività svolta e si riserva di utilizzare a tal fine la documentazione ricevuta.

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO A - Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura dei beni comuni e lo svolgimento di azioni utili per la collettività
- ALLEGATO B - Modulo per la presentazione della Proposta di collaborazione
- ALLEGATO C - Informativa sul trattamento dei dati personali

CONTATTI PER INFORMAZIONI

Servizio Casalecchio delle Culture
Via dei Mille 9 – 40033 Casalecchio di Reno
Tel. 051.598243 interno 2
associazionismo@comune.casalecchio.bo.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Miniaci, Responsabile del Servizio Casalecchio delle Culture.